



Assenze e validità anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato (artt. 2 e 14 DPR 122/2009). Il mancato conseguimento del minimo di frequenza, comprensivo di eventuali deroghe (*) riconosciute (delibera Collegio dei docenti dell'11 settembre 2025: gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, donazioni di sangue, partecipazione ad attività sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I., adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il venerdì e il sabato come giorno di riposo, gravi motivi di famiglia, partecipazione degli studenti a manifestazioni ed eventi del territorio, a manifestazioni culturali di rilevanza nazionale, assenze per causa di forza maggiore, come disservizi nei trasporti,...) comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

La disposizione non si riferisce, ai fini del computo delle assenze, ai giorni, ma alle ore, per cui sono da considerare rilevanti anche gli ingressi alla 2^a ora, le uscite anticipate, le assenze collettive (scioperi, ...).

Al fine di agevolare il calcolo del limite minimo di frequenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico, vengono di seguito indicati il monte ore annuale previsto per ogni classe, il limite minimo di frequenza calcolato in relazione ad ogni singolo monte ore, il numero di ore massimo di assenze consentito

CLASSI	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUALE	LIMITE MINIMO DI FREQUENZA	MAX ORE ASSENZE
PRIME TECNICO	33	1089	817	272
PRIME PROFESSIONALE	32	1056	792	264
SECONDE TECNICO - PROFESSIONALE	32	1056	792	264
TERZE TECNICO - PROFESSIONALE	32	1056	792	264
QUARTE TECNICO - PROFESSIONALE	32	1056	792	264
QUINTE TECNICO - PROFESSIONALE	32	1056	792	264

Tutte le assenze devono essere opportunamente giustificate attraverso il registro elettronico.

(*) "Tali deroghe sono previste a condizione che le assenze fatte registrare dagli studenti non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".